

CORRIERE DEL TICINO

G.A. 6900 LUGANO / ANNO CXXVIII NUMERO 76

DIRETTORE RESPONSABILE: FABIO PONTIGGIA

Lunedì 1. aprile 2019

www.cdt.ch

Fr. 2,50 CON EXTRA SETTE FR. 3,50

III VERSO IL 7 APRILE

TANTI APERITIVI E UNA SPREMUTA SENZA SUCCO

di GIANNI RIGHINETTI

Ancora pochi giorni e il 7 aprile sarà trascorso, domenica il destino del futuro Governo sarà ormai segnato per la sola legge che elettoralmente conta: la volontà dei cittadini. Non ci sarà più spazio per parole, supposizioni e speculazioni. Finalmente l'ipotesi di una piena conferma della pentaformazione in sella già nell'ultimo quadriennio come pure lo scenario che per ora aleggia di qualche cambiamento di persone o rappresentanza politica, in particolare sull'asse PLR-PS per quanto riguarda i partiti e all'interno del PPD tra Paolo Beltraminelli e lo sfidante Raffaele De Rosa, avranno conosciuto l'epilogo. I vincitori festeggeranno e agli sconfitti non resterà che «prendere atto» (espressione usata e abusata dai candidati e presidenti abbacchiati), anche se talvolta in politica non si registrano molte ammissioni di sconfitta, ma va di moda recriminare e snocciolare una serie di «se», con tutto quanto ne segue. Perché è sempre più facile dare la colpa agli altri, piuttosto che fare autocritica. Da mesi si parla dell'ipotesi dell'uscita dalla stanza del Governo del PS e dei liberali radicali desiderosi di riacciuffare quel secondo seggio perso nel 2011 a vantaggio della Lega. Scenari che, in particolare la possibile perdita del seggio della sinistra (come emerso già nel primo sondaggio pubblicato dal Corriere del Ticino), non si possono escludere, tanto più in una tornata elettorale che si potrebbe giocare fino all'ultima scheda.

Una certezza però già c'è: una campagna tanto piatta e insignificante è forse una prima in Ticino, fatta di partiti stanchi, candidati vuoti e un dibattito assente. Sembra incredibile ma nel Cantone della campagna permanente e dalla polemica facile (talvolta pretestuosa) non è accaduto proprio nulla. Né fiammate, né lumicini, all'insegna di una politica, dei partiti e delle persone che hanno letteralmente abdicato dal loro compito e dal loro ruolo politico. Dibattiti e confronti non sono mancati, eppure, spremi e spremi ma di succo non se n'è visto. E dire che per questo appuntamento i candidati erano davvero tanti, i partiti altrettanti: tante teste, tante stanze, ma pochissimi guizzi. Se quella del 2015 è stata la campagna segue a pagina 4

Non si ferma l'onda ecologista

A Lucerna Verdi e Verdi liberali conquistano 11 seggi - Avanti anche i socialisti
Il PS rientra nel Governo di Basilea Campagna - Altre grosse perdite per l'UDC

■ L'onda verde che domenica scorsa ha investito Zurigo è avanzata anche a Lucerna e Basilea Campagna, dove si è votato per il rinnovo di Governo e Parlamento. Nel primo cantone, Verdi

e Verdi liberali hanno conquistato complessivamente 11 seggi e i socialisti 3, ai danni di UDC, PPD e PLR. Eletti tre membri del Governo su cinque. A Basilea Campagna il PS è rientrato

nell'Esecutivo. Il fronte rosso-verde ha guadagnato 7 seggi. Duplice batosta per l'UDC, che in totale nei due cantoni ha perso 14 poltrone.

a pagina 7

TENNIS



Roger Federer trionfa a Miami e arriva a 101

■ Due settimane dopo essere stato battuto dall'austriaco Dominic Thiem in finale a Key Biscayne, Roger Federer torna al successo: il 28. in un Masters 1000 e il numero 101 in carriera. Il basilese trionfa a Miami sconfiggendo l'americano John Isner 6-1 6-4. Un

match iniziato alla grande (tre break nel primo set) e finito senza patemi d'animo anche per un infortunio al piede dello statunitense. Conclusa la tournée nordamericana, il fenomeno basilese può ora concentrarsi sulla terra rossa. (Foto Keystone) a pagina 19

REPORTAGE

C'è vita nei campeggi ticinesi e non solo durante l'estate

■ Nel cantone ci sono circa quaranta campeggi che si preparano all'arrivo di turisti attratti dalle bellezze naturali nostrane. Ma siamo proprio sicuri che nei mesi scorsi non abbiano lavorato? Visitando alcune strutture nel Luganese abbiamo scoperto che ci sono persone che le abitano anche d'inverno, sfidando il freddo e la mancanza d'acqua corrente. Ecco chi sono. BORLA alle pagine 2 e 3

AGRICOLTURA

L'appello dei contadini: «Basta sperperare terreni»

■ «Il mestiere di contadino è duro e la politica potrebbe fare di più, anche perché in Ticino i terreni coltivabili sono sempre di meno e così non si può continuare». È un appello chiaro quello lanciato da Roberto Aerni che, dopo 7 anni trascorsi alla testa dell'Unione contadini ticinesi, ha passato il testimone a Omar Pedrini durante la Camera agraria di sabato a Mezzana. MARTINELLI a pagina 10

confederazione

Sondaggio: 60% di sì per l'accordo quadro

■ Secondo un sondaggio realizzato a inizio febbraio dall'Istituto gfs.bern, se si votasse ora il 60% degli svizzeri approverebbe l'accordo quadro con l'UE.

a pagina 8

cronaca

Il tunnel del Dragonato fra scheletri e convogli

■ Addio, dopo 146 anni, alla galleria del Dragonato fra Bellinzona e Giubiasco. Al suo posto un nuovo manufatto. Durante gli scavi emersi dei reperti archeologici.

DEL DON a pagina 13

Un coccodrillo rosso esce dal lago ad Ascona

■ Uno zoo di animali fantastici ha preso possesso di viuzze e piazze di Ascona. Sono i variopinti protagonisti dell'installazione Cracking Art, che impazza sui social.

GIANNETTI LORENZETTI a pagina 15

sport

Un punto per i bianconeri contro il fanalino di coda



■ Il Lugano di Mattia Bottani (foto Keystone) non è andato oltre l'1-1 in casa del Grasshopper, ultimo in Super League. Junior ha risposto al gol di Djuricin.

LEONARDI a pagina 17

cultura

Inaugurata a Villa Saroli la Casa della Letteratura

■ A Lugano è stato aperto un nuovo spazio legato al territorio ma aperto sul mondo. All'inaugurazione di sabato molte personalità della scena artistica ticinese.

DI CORCIA a pagina 24

IL COMMENTO ■ LUCA CIAMMARUGHI*

La musica e la memoria selettiva

Cinquant'anni fa moriva il direttore d'orchestra svizzero Ernest Ansermet. Sebbene sia stato uno dei più grandi direttori della sua epoca, con una discografia imponente (solo con l'Orchestre de la Suisse Romande, da lui fondata, registrò per Decca 296 lavori di 63 compositori), non si vedono all'orizzonte particolari iniziative celebrative. Eppure Ansermet fu una figura cruciale del Novecento: basti pensare al fatto che diresse le prime mondiali di lavori come il Pulcinella, Le Chant du Rossignol, Les Noces e Histoire du soldat di Stravinsky, Parade di Satie, il Tricorne di Falla, Pacific 231 di Honegger o The Rape of Lucretia di Britten. Negli anni scorsi altri importanti anniversari di direttori d'orchestra (Ferenc Fricsay, Evgenij Mravinskij, Bruno Walter, per non citarne che tre) sono passati piuttosto inosservati.

Perché questa memoria selettiva? Perché nomi così illustri vengono quasi dimenticati, soprattutto dalle giovani generazioni? Il discorso è complesso: la sopravvivenza nella memoria collettiva è legata a molteplici cause. Purtroppo la tendenza a creare miti e feticci fa sì che soltanto pochi nomi godano nel tempo di un interesse costante: fra i direttori, per esempio, figure come Toscanini, Furtwängler, Karajan, Celibidache, Bernstein; fra i pianisti, Horowitz, Richter, Michelangeli, Gould, Rubinstein; fra le dive del canto, la Schwarzkopf, la Callas, la Tebaldi, la Sutherland e poche altre. La psicologia umana tende a divinizzare un ristretto manipolo di grandi artisti (meritatamente ritenuti grandi, non c'è dubbio!) e a relegare in

* pianista e critico musicale

segue a pagina 4

Fiera La birra artigianale è regina in Capriasca

■ È stata un successo la prima edizione di «Birra in Capriasca», la manifestazione dedicata alla bevanda artigianale a base di malto che ha avuto luogo nel weekend di Tesserete. Ci siamo stati per raccontarvi aromi, colori e curiosità, come la prima birra ticinese alla CBD. Il movimento è in crescita nel Luganese, dove negli ultimi otto mesi sono nati cinque nuovi birrifici artigianali. In tanti si dedicano alla produzione di bionde e scure «fatte in casa»: si chiamano «homebrewers» e in Capriasca diciotto di loro hanno partecipato al concorso con quasi cinquanta birre.

NACAROGLU a pagina 12

CHIASSO

Rally e podismo lo stesso giorno creano imbarazzo

■ Una singolare concomitanza fra la tappa in città del Rally Ronde del Ticino e la corsa podistica «Penz...iamo a Chiasso» organizzata dal Comune - eventi fissati per il 7 settembre - ha creato vivo imbarazzo al Municipio, chiamato a preavvisare la gara automobilistica. Alla fine gli amanti della natura hanno fatto strada al rally.

COLOMBO a pagina 14

CALCIO REGIONALE

La grande passione di Türkyilmaz e Ganz

Kubilay Türkyilmaz non ha resistito al richiamo del pallone. Recentemente l'ex bomber della nazionale svizzera ha accettato il ruolo di ds dell'Arbedo (Seconda Lega). Lo stesso Kubi ce ne parla in una lunga intervista. L'altro personaggio di spicco sul quale ci siamo concentrati è Maurizio Ganz. L'ex Milan, Inter, Samp e Lugano è allenatore del Taverne (Seconda Interregionale).

PUSTERLA alle pagine 22 e 23

